



EMITTENTE RADIOFONICA COMUNITARIA A CARATTERE LOCALE
WEB E APP www.radiocivitaiblu.it
EMAIL radiocivitaiblu@gmail.com
FM 87.8 – 90.7 – 91.9 – 95.0 – 101.0 – 103.8

ASSOCIAZIONE RADIO CIVITA
Via Santuario Madonna della Civita snc - 04020 Itri LT
C.F. 90008450596 – P.I. 02088930595

VERBALE DI ASSEMBLEA ANNO 2021 - N. 01

Il giorno 20 aprile 2021 alle ore 19.30 in modalità telematica si è svolta, in seconda convocazione, l'assemblea dei soci dell'associazione Radio Civita per discutere i seguenti ordini del giorno:

1. Saluto dell'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari;
2. Approvazione del rendiconto di cassa 2020;
3. Approvazione nuovo statuto associativo;
4. Varie ed eventuali.

Alle ore 19.30 sono presenti il presidente Maurizio Di Rienzo, il vicepresidente Giovanni Zeno, il segretario Carlo Lembo, Simona Gionta, Antonio Pernarella, Ester Ferrò, Angela La Starza, Mattia Ciuffo, Antonio Di Maio, Carmine Abbate, Dario Fraioli. Alle ore 20.00 entra in riunione padre Giuseppe Polselli.

In merito al primo punto dell'OdG, la riunione inizia con un saluto dell'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari che sottolinea il ruolo importante svolto dalla radio al servizio del territorio dell'arcidiocesi di Gaeta.

In merito al secondo punto dell'OdG, il presidente illustra il rendiconto di cassa relativo all'anno 2020. La radio ha proseguito nella sua mission di comunicazione seguendo i maggiori eventi della arcidiocesi di Gaeta, offrendo un palinsesto per intercettare gli interessi degli ascoltatori, incrementando la raccolta pubblicitaria e le entrate dell'associazione stessa. A norma dello statuto, il rendiconto è stato già approvato dal consiglio direttivo. Dopo l'esposizione del presidente, si passa alla votazione del rendiconto di cassa anno 2020. I soci approvano all'unanimità.

Sede legale: Via Santuario Madonna della Civita snc - 04020 Itri LT
Sede operativa: Palazzo De Vio, Piazza de Vio 9 - 04024 Gaeta LT
Tel. 349.3736518 - radiocivitaiblu@gmail.com - www.radiocivitaiblu.it
C.F. 90008450596 - P.I. 02088930595 - PEC: associazioneradiocivita@pec.it



In merito al terzo punto dell'OdG, il presidente espone il lavoro di revisione dello statuto associativo, secondo quanto richiesto dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017) e come già esposto nell'assemblea dei soci dell'anno 2020. Il nuovo statuto si basa sullo statuto di Radio Maria APS, con modifiche e revisioni curate da legali di fiducia del presidente.

Il presidente espone i cambiamenti più rilevanti presenti nel nuovo statuto rispetto all'ultima versione che risale all'anno 1998. Si tratta, in particolare del nome dell'associazione (Radio Civita APS); la specifica della radiofonia comunitaria come attività di interesse generale; l'aggiunta di ulteriori finalità dell'associazione; maggiore chiarezza e struttura dell'ordinamento associativo.

Padre Polselli propone di modificare la durata in carica del consiglio direttivo a tre anni, invece che a cinque anni. Tutti approvano la proposta di modifica di padre Polselli.

Si passa alla votazione nominale relativa al nuovo statuto. I soci approvano il nuovo statuto all'unanimità.

Nelle varie ed eventuali, il presidente ribadisce il grande lavoro di tutti i collaboratori e volontari, gli speaker, fonici e redattori.

Null'altro essendovi da deliberare l'Assemblea si chiude con la preghiera alle ore 20.30.

Minturno, 20 aprile 2021



don Maurizio Di Rienzo
Il presidente
don Maurizio Di Rienzo

Carlo Lembo

Il segretario
don Carlo Lembo

Registrato a Formia il 10 MAG. 2021
Al N° 628 S. 3 Atti Paroli
Nell'interesse di: Ass. Radio Civita
Esatti Euro: 200,00

Carlo Lembo
INCARICATO
(TERESA DE ROSA)

Sede legale: Via Santuario Madonna della Civita snc - 04020 Itri LT
Sede operativa: Palazzo De Vio, Piazza de Vio 9 - 04024 Gaeta LT
Tel. 349.3736518 - radiocivitaiblu@gmail.com - www.radiocivitaiblu.it
C.F. 90008450596 - P.I. 02088930595 - PEC: associazioneradiocivita@pec.it

RADIO CIVITA APS

Via Santuario Madonna della Civita snc

04020 Itri LT - C.F. 90008450596 - P. IVA 02088930595

STATUTO ASSOCIATIVO

Articolo 1 – Denominazione e sede

1.1. È costituita l'Associazione denominata "RADIO CIVITA APS", d'ora innanzi semplicemente indicata come «Associazione».

1.2. L'Associazione è costituita e organizzata in forma di Associazione di Promozione Sociale (APS) ai sensi dell'articolo 35 e seguenti del D.Lgs 3 Luglio 2017 n. 117.

1.3. Il presente statuto costituisce l'atto fondamentale della sua istituzione e ne contiene i principi generali e le norme di funzionamento interno, ispirate a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, con la previsione dell'elettività delle cariche associative.

1.4. L'Associazione ha la propria sede legale nel Comune di Itri (LT), alla Via Santuario della Madonna della Civita snc, e potrà istituire una propria sede anche in altro Comune della Repubblica Italiana.

Articolo 2 – Scopo e durata

2.1 L'Associazione, riconosciuta per il suo valore culturale e morale, è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale a favore di associati, loro familiari o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

2.2 L'Associazione svolge attività di informazione in attuazione dell'articolo 21 della Costituzione della Repubblica Italiana, che afferma: "Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione".

2.3 L'Associazione persegue le proprie finalità secondo lo spirito e l'insegnamento della Chiesa Cattolica, diffondendo e divulgando il messaggio cristiano di gioia e di speranza, con particolare attenzione per gli immigrati, le persone sofferenti e svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.

2.4 Per il raggiungimento delle predette finalità, l'Associazione eserciterà, attraverso la propria organizzazione territoriale, in via principale le seguenti attività di interesse generale:

- **radiodiffusione sonora a carattere comunitario**, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223 e successive modificazioni. L'Associazione è editore dell'emittente radiofonica "Radio Civita InBlu", come da concessione governativa n. 900284 del 07/03/1994 e da autorizzazione per fornitore di contenuti in tecnica digitale prot. 93489 del 30/12/2010;
- **organizzazione e gestione di attività culturali**, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs 3 Luglio 2017 n. 117;
- **formazione extra-scolastica**, alternanza scuola-lavoro ovvero percorsi PCTO; formazione finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, al successo scolastico e formativo, prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, dialogo interculturale e interreligioso; conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale; sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media;
- **educazione, istruzione e formazione professionale**, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- **promozione della cultura della legalità**, cittadinanza attiva, pace tra i popoli, non violenza, solidarietà, inclusione e pari opportunità, coinvolgimento e partecipazione attiva dei giovani;



In
ass
con
Rac

Il j
ver
AP
ult

Pa
a c

Si
all

Ne
gli

Ne

M

2.4 A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'associazione potrà nell'ambito delle attività di interesse generale promuovere:

- **attività di comunicazione**, come organizzazione di eventi, convegni, incontri, rassegne, mostre, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni, concerti, festival;
- **attività editoriale**, come produzione e promozione di materiale editoriale, grafico, audiovisivo, cortometraggi, documentari, pubblicazioni, bollettini, giornali, periodici a carattere culturale, etnico, religioso, diffondere avvenimenti religiosi, economici, sociali, culturali attraverso comunicazioni sonore e audio-visive;
- compiere tutte le operazioni per il perseguimento degli scopi statuari.

2.5 L'Associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'Associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto del disposto legislativo.

2.6 Tutte le attività sono svolte dall'associazione avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati. L'associazione può avvalersi di lavoratori dipendenti o di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, quando ciò è ritenuto necessario allo svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle proprie finalità. Il numero dei lavoratori impiegati sarà entro i limiti di cui all'articolo 36 del 3 Luglio 2017 n. 117.

2.7 Nel perseguimento degli scopi statuari, l'Associazione potrà collaborare, stabilire rapporti di scambio e stipulare convenzioni di qualsiasi tipo con privati o altre organizzazioni; fondare e partecipare ad altri enti e organismi nazionali e internazionali che perseguono le medesime finalità; acquisire sovvenzioni, contributi, finanziamenti di ogni genere, atti a perseguire le finalità di interesse generale. L'Associazione potrà aderire a Enti, Federazioni ed Associazioni a carattere locale, regionale e nazionale, mantenendo la propria autonomia.

2.8 L'Associazione potrà compiere ogni altra attività connessa o affine agli scopi sociali, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, finalizzate allo svolgimento della propria attività.

2.9 L'Associazione ha durata indeterminata e si scioglie nei casi previsti dalla legge italiana e dal presente statuto.

Articolo 3 - Patrimonio ed entrate

3.1 Il Patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) da beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- b) da fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) da erogazioni, donazioni e lasciti, espressamente destinati al patrimonio.

3.2 Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- quote e contributi degli associati;
- eredità, donazioni e legati non espressamente destinati al patrimonio;
- contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari;
- contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, realizzati attraverso le attività di interesse generale, le attività di raccolta fondi e le attività diverse di cui al precedente articolo;
- erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- beni materiali acquistati per lo svolgimento dell'attività dell'Associazione;
- altre entrate compatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs 3 Luglio 2017 n. 117.

3.3 L'Associazione è tenuta agli obblighi di pubblicità previsti dal D.Lgs 3 Luglio 2017 n. 117.

3.4 L'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. L'Associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 4 - Esercizio sociale

4.1 L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

4.2 Entro il 30 maggio di ciascun anno, il Consiglio Direttivo approva il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione. Ed il preventivo per l'esercizio seguente, da sottoporre all'Assemblea degli Associati entro il 30 giugno per la definitiva approvazione. Laddove ciò sia ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo o ne ricorrano i presupposti di legge, il Consiglio Direttivo, entro i medesimi termini, predispone il bilancio sociale, da sottoporre all'Assemblea degli Associati entro il 30 giugno per la definitiva approvazione.

Articolo 4 bis – Volontari

L'associazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività. I volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in apposito registro.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal regolamento approvato dall'assemblea.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente.

I volontari vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità verso i terzi.

Articolo 5 – Associati

5.1 Sono associati coloro che, senza discriminazioni di alcuna natura, avendone fatta domanda scritta al Consiglio Direttivo, sono stati da esso ammessi, che versano ogni anno la quota associativa, che approvano e rispettano lo statuto ed i regolamenti dell'Associazione.

5.2. La quota associativa non è trasferibile e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

5.3. I minorenni che abbiano compiuto il 14° anno di età verranno ammessi previa autorizzazione di uno dei genitori o di chi ne ha la potestà.

Articolo 6 – Modalità di associazione

6.1 I soggetti che intendono far parte dell'Associazione devono presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo che deciderà sull'ammissione a maggioranza qualificata di due terzi dei suoi membri.

6.2 L'associato dovrà versare all'atto di ammissione la quota associativa d'ingresso stabilita dal Consiglio Direttivo. In caso di rigetto della domanda di associazione, chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza di pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.



6.3 Il Consiglio Direttivo all'inizio di ogni anno finanziario fissa la quota associativa d'ingresso, quella annuale di associazione e i termini di pagamento. Ciascun associato è obbligato al versamento della quota annuale di associazione. **Articolo 10**

6.4 Gli associati hanno diritto di frequentare la sede dell'Associazione, di concorrere al raggiungimento dello scopo associativo nel pieno rispetto delle indicazioni stabilite dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea. **10.1 Il Co
eletti dall'**

6.5 L'Associato che non avrà presentato per iscritto la propria richiesta di esclusione dall'Associazione entro il 31 dicembre di ogni anno, sarà considerato associato anche per l'anno successivo e obbligato al versamento della relativa quota associativa annuale, così come determinata dal Consiglio Direttivo, fatta salva in ogni caso la possibilità di esercitare il diritto di recesso. **10.2 Il Co
dimissioni
chiedendo**

Articolo 7

Articolo 7 - Diritti e doveri degli associati

7.1 L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, e prevede che le cariche associative siano elettive. **11.1 Il Co
almeno d'**

7.2 Ogni associato si impegna a partecipare fattivamente alla vita associativa e aiutare in modo proficuo e collaborativo la crescita e lo sviluppo dell'Associazione. **11.2 L'ac
assenza c
il quale r**

7.3 Gli associati sono tenuti altresì al rispetto del presente Statuto e del Regolamento Interno dell'Associazione. **11.3 Il p
presenti**

7.3 bis. Ogni associato ha diritto ad esaminare i libri sociali, previa richiesta al Consiglio Direttivo e presso la sede dell'Associazione. **11.4. Sc
possano
trattazi
verifica
Segreta**

7.4 La qualità di associato si perde per decesso, dimissioni o esclusione. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata per morosità, mancato rispetto delle norme statutarie, violazione dei principi ispiratori dell'Associazione, comportamenti contrari al raggiungimento dello scopo associativo, indegnità e assenza o mancata partecipazione alla vita associativa. Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'associato dichiarato decaduto, il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'assemblea con raccomandata o PEC personale inviata al Presidente dell'Associazione. **11.5 Pe
dei pre
associa**

Articolo 8 – Effetti della perdita della qualità di associati

8.1 L'associato che per qualsiasi ragione non faccia più parte dell'Associazione non può vantare diritti di ordine patrimoniale né di altra natura nei confronti dell'Associazione (con riferimento tra l'altro alle quote versate), né può rivendicare alcun compenso per l'opera prestata a qualsiasi titolo, poiché ogni apporto anche economico, è effettuato a titolo benefico. **11.6 N
telecom
Artico**

Articolo 9 – Consiglio Direttivo

9.1 L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 5 (cinque) consiglieri, eletti dagli associati tra gli associati. **12.1 I
quelli
deter
In pa
rigett
docu
Il C
dell'.
Per i**

9.2 Il primo Consiglio Direttivo è nominato nell'atto costitutivo e, successivamente, dall'Assemblea degli Associati.

9.3 Il Consiglio Direttivo dura in carica 3 (tre) anni.

9.4 I consiglieri sono rieleggibili. **12.2
12.3**

9.5 Tutte le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'incarico. **Arti**

**13.1
mar**



Articolo 10 - Nomina del Presidente, Vice Presidente e Segretario

10.1 Il Consiglio Direttivo nomina nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario tra i Consiglieri eletti dall'Assemblea degli Associati.

10.2 Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente e, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente. In caso di dimissioni o di decesso di Consiglieri, il Consiglio Direttivo, alla prima riunione, potrà provvedere alla sostituzione chiedendone alla prima assemblea successiva la convalida.

Articolo 11 – Funzionamento del Consiglio Direttivo

11.1 Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri e, in ogni caso, almeno due volte all'anno per deliberare in ordine al bilancio.

11.2 L'adunanza del Consiglio Direttivo è presieduta dal Presidente e, in sua assenza, dal Vice Presidente o in loro assenza dal Consigliere più anziano. In apertura di ogni riunione consigliere viene nominato tra i presenti un Segretario, il quale redige il verbale, che deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario.

11.3 Il presidente dell'adunanza e il segretario, che ha il compito di redigere il verbale, devono essere fisicamente presenti alla riunione, redigere e sottoscrivere il verbale sull'apposito libro verbali del Consiglio Direttivo.

11.4. Sono consentite riunioni consiliari per videoconferenza o per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di votare simultaneamente sugli argomenti posti all'ordine del giorno; verificandosi tali presupposti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente dell'adunanza e il Segretario.

11.5 Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei consiglieri e il voto della maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Per le delibere aventi ad oggetto l'ammissione di nuovi associati saranno necessarie le maggioranze previste dal precedente art. 6.1.

11.6 Nel computo delle presenze e dei voti si tiene conto anche di coloro i quali partecipano per videoconferenza o teleconferenza.

Articolo 12 – Compiti e funzioni del Consiglio Direttivo

12.1 Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria dell'Associazione, compresi quelli per l'accettazione di donazioni, eredità, legati, per la dismissione di cespiti e per l'assunzione di personale determinandone la retribuzione.

In particolare, è compito del Consiglio Direttivo deliberare circa l'ammissione degli associati e, nel caso, ne motiva il rigetto e predisporre le bozze del bilancio di esercizio ed eventualmente del bilancio sociale di cui all'articolo 4, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte.

Il Consiglio direttivo predispone uno o più Regolamenti da sottoporre all'approvazione all'approvazione dell'Assemblea degli Associati.

Per il compimento degli atti di straordinaria amministrazione sarà necessaria l'autorizzazione dell'Assemblea ordinaria.

12.2 Il consiglio direttivo potrà istituire comitati operativi o consultivi delimitandone volta per volta i poteri e la durata.

12.3 Spetta al Consiglio Direttivo istituire le sedi regionali o territoriali dell'Associazione.

Articolo 13 – Compiti e funzioni del Presidente

13.1 Il Consiglio Direttivo nomina tra i propri componenti il Presidente il quale resta in carica per tutta la durata del mandato quale componente del Consiglio Direttivo.

Handwritten signature and initials, possibly 'CP' or 'CR', in black ink.

13.2 Il Presidente sovrintende al buon andamento generale dell'Associazione, coordina l'attività istituzionale, vigila su corretto funzionamento degli organi dell'Associazione e sul perseguimento degli scopi istituzionali, esercita i poteri ad esso riservati dallo statuto o a lui delegati dal Consiglio Direttivo e cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea degli Associati. Nei casi di urgenza, il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, sottoponendo gli atti compiuti a ratifica da parte di questo alla prima riunione utile. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le sue funzioni vengono svolte dal Vice Presidente, se nominato, o dal componente più anziano del Consiglio Direttivo.

13.3 Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio e, pertanto, fa uso della firma sociale ed ha facoltà di conferire procure speciali per il compimento di determinati atti.

13.4 Il Presidente nomina e revoca i suoi delegati alla direzione delle istituite sedi regionali o territoriali dell'Associazione.

13.5 I delegati, che prestano la loro attività in forma volontaria, libera e gratuita hanno il compito di svolgere le attività dell'Associazione nell'ambito territoriale di competenza. Possono rappresentare l'Associazione solo se muniti di mandato con procura scritta del Presidente. I delegati relazionano periodicamente il Consiglio direttivo o il soggetto nominato dal Consiglio come responsabile delle istituite sedi regionali o territoriali della attività svolte nel territorio di loro competenza

Articolo 14 – Assemblea degli Associati

14.1 Possono partecipare all'assemblea con diritto di voto tutti gli associati iscritti nel libro associati. Gli associati sono convocati in Assemblea Ordinaria dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno entro il 30 giugno mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo della convocazione, inviati quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Può essere altresì convocata, nei medesimi termini, attraverso qualsiasi altro mezzo atto a comprovare la ricezione all'indirizzo indicato dagli associati e iscritto nel libro soci, ovvero tramite posta elettronica ordinaria o certificata.

14.2 L'assemblea deve essere convocata quando ne facciano richiesta scritta un quinto degli associati.

14.3 Le assemblee ordinarie sono valide in prima convocazione quando sono presenti la metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualsiasi sia il numero dei partecipanti. Gli associati deliberano tanto in prima quanto in seconda convocazione con la maggioranza dei presenti.

14.4 L'Assemblea ordinaria:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approva il bilancio consultivo, preventivo e, quando ciò sia obbligatorio per legge o ritenuto opportuno, il bilancio sociale;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) delibera sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;
- f) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari e altri regolamenti previsti dal presente statuto o ritenuti necessari al funzionamento dell'associazione;
- g) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

14.5 Gli associati possono essere convocati in assemblea straordinaria con le medesime modalità dell'assemblea ordinaria.

14.6 L'assemblea straordinaria:

- a) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- b) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- c) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o allo statuto alla sua competenza.

14.7 L'assemblea straordinaria delibera in prima e seconda convocazione con il voto favorevole dei due terzi degli associati salvo quanto previsto dal paragrafo seguente.

14.8 La deliberazione di scioglimento e nomina dei liquidatori deve essere approvata all'ottanta per cento degli associati sia in prima che in seconda convocazione.

14.9. Sono consentite riunioni assembleari per videoconferenza o per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di votare simultaneamente sugli argomenti posti all'ordine del giorno; verificandosi tali presupposti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente dell'adunanza e il Segretario.

Articolo 15 – Funzionamento dell'Assemblea degli Associati

15.1 Gli Associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da un altro associato. Il medesimo socio non può ricevere più di 1 (una) delega. Ogni associato maggiore di età ha diritto di voto.

15.2 Hanno diritto di intervenire all'Assemblea i soci in regola con il pagamento della quota associativa.

15.3 L'Assemblea può essere convocata anche in luogo diverso dalla sede purché nel territorio dello Stato Italiano.

15.4 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi dal Consigliere più anziano.

15.5 In apertura di ogni assemblea viene nominato tra i presenti un Segretario, il quale redige il verbale, che deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario.

15.6 L'Assemblea può nominare, occorrendo, uno o più scrutatori.

15.7 Delle riunioni della assemblea viene redatto, su apposito libro, un verbale firmato dal Presidente, dal segretario ed eventualmente dai nominati scrutatori.

Articolo 16 – Certificazione bilanci e Collegio Revisori

16.1 Laddove ciò sia richiesto per legge o ritenuto opportuno, è nominato un collegio sindacale composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Può essere altresì nominato un sindaco unico, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.

16.2 Laddove ciò sia richiesto per legge o ritenuto opportuno, è nominato un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

16.3 Qualora i sindaci siano iscritti al registro dei revisori, questi possono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti.

Articolo 17 – Scioglimento dell'Associazione

17.1 Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione occorre la deliberazione dell'assemblea adottata con le maggioranze di cui all'articolo 14 del presente statuto.



17.2 L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione con deliberazione adottata con le maggioranze di cui all'articolo 14 nomina un liquidatore e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.

17.3 In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà obbligatoriamente devoluto, a fini di utilità sociale ed in particolare a favore di organizzazioni anche non governative che perseguono finalità simili o affini a quelle della Associazione.

Al momento dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore, il patrimonio residuo sarà obbligatoriamente devoluto previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45 del D.Lgs 3 luglio 2017 n.117, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, a uno o più Enti di Terzo Settore con analoghe finalità.

Articolo 18 – Controversie

Per tutte le eventuali controversie tra gli associati o tra questi e l'Associazione o i suoi organi il foro competente sarà il Tribunale di Como.

Articolo 19 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge. L'adeguamento di questo statuto è fatto in conformità al Codice del Terzo Settore (D.Lgs 3 luglio 2017 n.117), a cui si rimanda per le eventuali lacune normative.

Itri, 20 aprile 2021



Maurizio J. Rizzo
Carlo Lupo

Registrato a Formia il 10 MAG. 2021
Al n° 628 Att. Publ.
Nell'interesse di: Ass. Radio Civile
Esatti Euro: 200,00

L'INCASSO
(Presa DE ROSA)

